



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 64/31 DEL 18.12.2020

---

**Oggetto:** Legge regionale n. 30 del 15.12.2020 “Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio”. Attivazione Accordi di collaborazione e trasferimento delle relative risorse all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro per l'attuazione delle relative misure.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale rappresenta alla Giunta che, con la legge regionale n. 30 del 15.12.2020, “Attuazione dell'Accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio”, è stato definito, tra l'altro, un ulteriore programma di interventi a sostegno del sistema produttivo regionale e dei lavoratori a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

L'Assessore ricorda che il Consiglio dei Ministri ha prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato d'emergenza per Covid-19 e che il Governo ha messo in campo le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha determinato consistenti ricadute negative nel tessuto economico della Sardegna.

L'Assessore richiama in particolare l'articolo 11, comma 6, della legge regionale n. 30 del 15.12.2020, in base al quale, in considerazione del protrarsi dello stato di emergenza e dell'urgenza, l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, al fine di rafforzare l'attuazione e la collaborazione sui Programmi di Politiche attive e rafforzamento delle attività di salvaguardia dell'occupazione e la completa attuazione degli interventi relativi alle missioni e programmi di propria competenza, di cui alla medesima legge ed alle leggi regionali n. 8 del 9 marzo 2020 (“Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna”), e n. 22 del 23 luglio 2020 (“Legge Quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. L.R. n. 22/2020”), è autorizzato ad avvalersi dell'Aspal, negli ambiti di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 9 del 2016.

L'Assessore illustra, di seguito, gli interventi messi in campo dalla legge regionale n. 30 del 15.12.2020, in relazione ai quali propone di dare mandato al Direttore generale del Lavoro,



Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di definire, ai sensi del succitato articolo 11, comma 6 della legge regionale n. 30 del 15.12.2020, i contenuti di uno o più Accordi procedurali, da sottoscrivere con l'Aspal ai sensi della legge n. 241/1990, e di sottoporli a revisione in itinere sulla base dell'andamento delle singole procedure di evidenza pubblica, da attuare con la collaborazione della medesima Agenzia, e/o dell'evoluzione delle specifiche condizioni di attuazione che si manifesteranno nel corso dei primi mesi del 2021.

Articolo 4, comma 1, per un importo complessivo pari ad euro 975.000:

- lett. b) euro 100.000 a favore dei lavoratori destinatari di licenziamento collettivo nel 2020 e attualmente in NASPI, per i quali, ad integrazione dell'attività di formazione è riconosciuta una sovvenzione pari ad euro 500 finalizzata al ristoro delle spese per la frequenza di politiche attive (formazione professionale) iniziata nel 2020 (missione 15 - programma 03 - titolo 10); tale disposizione costituisce titolo per l'impegno delle somme a favore dell'Aspal;
- lett. d) euro 875.000 ulteriori a favore dei beneficiari di cui all'articolo 12, comma 3, come incremento dello stanziamento iniziale pari a euro 1.500.000 e conseguentemente rideterminato in complessivi euro 2.375.000 (missione 15 - programma 03 - titolo 1), di cui all'Avviso approvato in data 12.10.2020.

Articolo 5, comma 1, per un importo complessivo pari ad euro 7.300.000:

- lett. b) per la concessione, in conformità alle disposizioni statali, di un'indennità una tantum a compensazione del mancato reddito, a favore di lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, organismi, agenti e scuole professionistiche operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, teatro, musica, cultura, danza, inclusi i professionisti e i tecnici del settore audiovisivo e cinema, spettacoli pirotecnici, organizzatori di feste e cerimonie, compresi commercianti di abiti da cerimonia, agenzie di viaggio, palestre e ambulanti al dettaglio dei mercati locali non beneficiari di altri interventi simili a valere sulla legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 (Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19), discoteche e discopub. L'indennità è quantificata in euro 7.000 per ciascun beneficiario (missione 15 - programma 03 - titolo 1).



Articolo 11, comma 2, per un importo complessivo pari ad euro 2.525.000; tale disposizione costituisce titolo per l'impegno delle somme a favore dell'Aspal:

- lett. a) euro 625.000, per le finalità e con le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 26 giugno 2019, n. 9 (Legge di stabilità 2019), a favore dei Comuni coinvolti nell'attivazione o la proroga degli interventi ancora in corso in favore dei lavoratori dell'area industriale di Portovesme. Alla conclusione degli interventi, i Comuni ospitanti, favoriscono la stabilizzazione ai sensi della normativa vigente e con risorse proprie. Relativamente alle modalità e ai criteri relativi all'attuazione della misura prevista da questa disposizione, l'Assessore formula la proposta di mutuare quelle già adottate in precedenza ai sensi dell'articolo 2 della L.R. n. 9 del 26.6.2019, attuato con la Delib.G.R. n. 27/15 del 23.7.2019;
- lett. b) euro 500.000 in favore della Provincia di Sassari per l'attivazione di un progetto di politiche attive in favore degli ex dipendenti della SICES. Anche relativamente a questa disposizione, al fine di garantire efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, l'Assessore propone di dare mandato al Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di attivare una collaborazione con l'Aspal per la predisposizione di un programma di interventi che definisca i criteri e le modalità di attuazione degli stessi, in analogia con procedure simili poste in essere nel recente passato quale il progetto di politiche attive a favore dei lavoratori e delle lavoratrici del Policlinico sassarese;
- lett. c) euro 1.400.000 per il cofinanziamento da parte dell'Amministrazione regionale di misure attive del mercato del lavoro a valere sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) a sostegno di lavoratori collocati in esubero e di lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in conseguenza di trasformazioni rilevanti del mercato e del persistere della crisi finanziaria ed economica globale. A tale fine l'Assessore fa presente che la Regione, avvalendosi dell'Aspal, ha richiesto di accedere alle risorse del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per la realizzazione di progetti, rivolti ai lavoratori collocati in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in conseguenza di trasformazioni rilevanti del mercato e del persistere della crisi finanziaria ed economica globale, prevedendo, attraverso le risorse messe in campo dall'articolo 11, comma 2, lettera c), il relativo co-finanziamento con risorse regionali.



Articolo 11, comma 4, per un importo complessivo pari ad euro 1.400.000:

- per l'erogazione dei "Bonus occupazionali" nell'ambito del programma "T.V.B. Sardegna lavoro - tirocini voucher bonus", finalizzati a favorire ed incrementare l'occupazione (missione 15 - programma 04 - titolo1), di cui all'Avviso approvato in data 30.12.2019.

Articolo 11, comma 5, per un importo complessivo pari ad euro 620.000:

- per l'acquisto delle licenze funzionali all'utilizzo ed al passaggio al sistema regionale SIBAR. L'Assessore richiama la strategica finalità delle suddette risorse del comma 5 le quali, ai fini di una più corretta e coordinata attuazione delle misure sopra richiamate, consentono l'ulteriore acquisto di licenze del Sistema SIBAR a favore dell'Aspal, da destinare al personale coinvolto nell'espletamento delle relative procedure; inoltre, nella prospettiva del pieno inserimento a sistema di tutto il personale, incluso quello della c.d. lista speciale ad esaurimento ex L.R. n. 3 /2008, interessato dalle linee di attività afferenti alle norme sopra richiamate, con priorità per quelle funzionali all'attivazione degli sportelli Sp.R.Int., propone di dare mandato al Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di effettuare una puntuale ricognizione di eventuali ulteriori risorse disponibili nel corrente esercizio finanziario per le medesime finalità.

L'Assessore prosegue con l'illustrazione della legge regionale n. 30 del 15.12.2020 e pone nuovamente l'accento sull'importanza della specifica previsione di cui al richiamato articolo 11, comma 6, per garantire la completa attuazione degli interventi a seguito della promulgazione delle leggi regionali 9 marzo 2020, n. 8 e 23 luglio 2020, n. 22, che prevede l'attivazione di nuovi strumenti e misure in ordine alle attività di Politiche attive di formazione, di salvaguardia dell'occupazione e di rafforzamento dell'attività svolta dagli sportelli Sp.R.Int. e dai CPI, intensificando e valorizzando le azioni e gli interventi fondamentali per il fronteggiamento dell'emergenza epidemiologica e per la valorizzazione delle azioni comuni tra l'Assessorato e l'Agenzia.

Pertanto, al fine di una tempestiva ed efficiente attuazione delle misure di cui sopra, con particolare riferimento alle procedure già avviate dall'Assessorato e non ancora concluse, riferibili alla L.R n. 8 del 9.3.2020 e L.R. n. 22 del 23.7.2020, anche in considerazione dei termini imposti dalle scadenze di bilancio di fine anno, l'Assessore propone di avvalersi ulteriormente della collaborazione dell'Aspal che, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 della L.R. n. 9/2016 ha in capo la gestione delle misure di



politica attiva connesse alle funzioni e ai compiti della Regione disciplinati dalla medesima legge, nonché, tutti gli altri compiti in materia di lavoro a essa affidati dalla Giunta regionale.

Tale esigenza di collaborazione strutturata con l'Aspal è inoltre rafforzata dalla necessità di rispettare le previsioni del Temporary Framework in materia di aiuti di Stato emanato dalla Commissione UE che il 13 ottobre 2020, con la Comunicazione C(2020)7127 final, ha adottato la quarta modifica del quadro temporaneo, prorogando, tra l'altro, le disposizioni del medesimo fino al 30 giugno 2021.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale a tale proposito, con riferimento alle procedure sopra richiamate, per una compiuta e celere attuazione, propone di dare mandato al Direttore generale dell'Assessorato, di definire i contenuti di ulteriori Accordi procedurali, da sottoscrivere con l'Aspal ai sensi della legge n. 241/1990, per l'attuazione, in primis, degli interventi di cui all'art. 14 della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22, più volte richiamata, e alla deliberazione della Giunta regionale n. 47/57 del 24.9.2020, avente ad oggetto "Fondo (R)ESISTO - Articolo 14 della legge regionale n. 22/2020. Criteri e modalità di attuazione. Avviso a "sportello" per la concessione di sovvenzioni previste dal Fondo (R)ESISTO" e s.m.i. Propone, inoltre, di dare mandato al Direttore generale dell'Assessorato, di sottoporre tali Accordi a revisione in itinere in base a specifiche esigenze anche di integrazione degli interventi da gestire in collaborazione con l'Aspal.

L'Assessore, da ultimo, propone di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite dei Servizi competenti, di adottare i provvedimenti necessari al trasferimento delle risorse finanziarie a favore dell'Aspal per l'attuazione delle misure discendenti dalla legge regionale 15.12.2020, n. 30 e dalle leggi regionali 9 marzo 2020, n. 8 e 23 luglio 2020, n. 22 già avviate dall'Assessorato e non ancora concluse, così come sopra illustrate.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di dare mandato al Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e



Sicurezza Sociale per quanto in premessa, di definire, ai sensi dell'articolo 11, comma 6 della legge regionale n. 30 del 15.12.2020, i contenuti di uno o più Accordi procedimentali, da sottoscrivere con l'Aspal ai sensi della legge n. 241/1990, e di sottoporli a revisione in itinere sulla base dell'andamento delle relative procedure di evidenza pubblica, da attuare con il supporto della medesima Agenzia, e/o dell'evoluzione delle specifiche condizioni di attuazione che si manifesteranno nel corso dei primi mesi del 2021;

- di dare mandato all'Aspal, relativamente alle modalità e ai criteri relativi all'attuazione della misura prevista dall'articolo 11, comma 2, lettera a) della L.R. n. 30 del 15.12.2020, di mutuare le misure già adottate in precedenza ai sensi dell'articolo 2 della L.R. n. 9/2019, attuato con la Delib.G.R. n. 27/15 del 23.7.2019;
- di dare mandato, relativamente all'articolo 11, comma 2, lettera b) della L.R. n. 30 del 15.12.2020, al Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di attivare una collaborazione con l'Aspal per la predisposizione di un programma di interventi che definisca i criteri e le modalità di attuazione degli stessi, in analogia con procedure similari poste in essere nel recente passato, quale il progetto di politiche attive a favore dei lavoratori e delle lavoratrici del Policlinico sassarese;
- di dare mandato al Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, nella prospettiva del pieno inserimento a sistema di tutto il personale, incluso quello della c.d. lista speciale a esaurimento ex L.R. n. 3/2008, interessato dalle linee di attività afferenti alle norme sopra richiamate con priorità per quelle funzionali all'attivazione degli sportelli Sp.R.Int., di effettuare una puntuale ricognizione di eventuali ulteriori risorse disponibili nel corrente esercizio finanziario per le medesime finalità di cui all'articolo 11, comma 5 della L.R. n. 30 del 15.12.2020, che stanZIA risorse per l'ulteriore acquisto di licenze del Sistema SIBAR a favore dell'Aspal, da destinare al personale coinvolto nell'espletamento delle relative procedure afferenti alle misure sopra richiamate;
- di dare mandato al Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, con riferimento alle procedure che rischierebbero di non arrivare alla completa definizione e attuazione nei termini imposti dalle scadenze di bilancio di fine anno, di definire i contenuti di ulteriori Accordi procedimentali, da sottoscrivere con l'Aspal ai sensi della legge n. 241/1990, per l'attuazione, in primis, degli interventi di cui all'art. 14 della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22, più volte richiamata, e alla deliberazione della Giunta regionale



n. 47/57 del 24.9.2020, avente ad oggetto “Fondo (R)ESISTO - Articolo 14 della legge regionale n. 22/2020. Criteri e modalità di attuazione. Avviso a “sportello” per la concessione di sovvenzioni previste dal Fondo (R)ESISTO” e s.m.i.;

- di dare mandato al Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di sottoporre tali Accordi a revisione in itinere in base a specifiche esigenze anche di integrazione degli interventi da gestire in collaborazione con l'Aspal, anche al fine di rispettare le previsioni del Temporary Framework in materia di aiuti di Stato;
- di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite dei Servizi competenti, di adottare i provvedimenti necessari al trasferimento delle risorse finanziarie a favore dell'Aspal per l'attuazione delle misure discendenti dalla legge regionale 15.12.2020, n. 30, nonché dalle leggi regionali 9 marzo 2020, n. 8 e 23 luglio 2020, n. 22 già avviate dall'Assessorato e non ancora concluse, così come illustrate in premessa.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda